Scuole Paritarie
SS. Natale

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F) SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO PARITARIA 2022-2025

Approvato dal collegio docenti in data 2 settembre 2022

IL PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO (P.E.I.) È INTEGRATO NEL PRESENTE DOCUMENTO

IL PRESENTE DOCUMENTO È IMPRONTATO AI PRINCIPI DI LIBERTÀ, AI DIRITTI E AI DOVERI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE E RISPONDE ALLA DOMANDA FORMATIVA PROVENIENTE DALLE FAMIGLIE E DAL TERRITORIO

Ai sensi dell'art. 21 Legge n. 59 del 15/03/97 e
successivi regolamenti in materia di autonomia
Dell'art. 3 D.P.R. n. 275 del 08/03/1999
Della Legge n. 62 del 10/03/2000
Della Legge n. 53 del 28/03/2003
Della C.M. n. 31 del 18/03/2003
Della Legge n. 27 del 04/02/2006
D.P.R n. 122 del 22/06/2009
Della Legge n.170 dell'8/10/2010
Delle Indicazioni Nazionali del 2012
Del D. Lgs. N. 62 del 13/04/17
Della Legge n. 107 del 13/07/17
Del D.M. n.742 del 3/10/2017

1. STORIA DELLA SCUOLA 5

2. ESTRATTO DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO" (D.M. N.254 DEL 16/11/12) 6

3. PROGETTO EDUCATIVO- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 8

4. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E INCLUSIONE 9

5. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA 10

6. L'ORARIO E IL CALENDARIO SCOLASTICO 10

7. ATTIVITÀ FACOLTATIVE OPZIONALI 11

Inglese *11*

Multi sport *12*

Teatro *12*

Latino *12*

Lezioni individuali di pianoforte, violino, chitarra e percussioni *12*

8. PROGETTAZIONE CURRICOLARE 12

9. PROGETTAZIONE EXTRA-CURRICOLARE FACOLTATIVA 13

10. SPAZI E ATTREZZATURE 14

Le aule *14*

Il refettorio *14*

La palestra *14*

Il salone *14*

Le aree esterne *14*

L'aula informatica *14*

La biblioteca scolastica *15*

Laboratorio musicale *15*

11. SERVIZI AMMINISTRATIVI 15

Segreteria *15*

Direzione *15*

Iscrizioni *15*

12. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 15

Open Day *15*

Natale… al SS. Natale *16*

Via Crucis *16*

Festa di fine anno *16*

Io… noi… gli altri: progetti solidarietà *16*

Uscite didattiche e gite *17*

13. RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA 17

Colloquio di iscrizione 17

Assemblea di classe 17

Colloqui personali 17

Partecipazione diretta 18

14. VALUTAZIONE 18

Valutazione degli alunni - (vedasi allegato A) 18

Valutazione dell'attività degli insegnanti 18

Valutazione della Scuola 18

15. ORGANI COLLEGIALI 19

Il Consiglio di Presidenza 19

Il Collegio dei Docenti 19

Il Consiglio di Classe 19

L'Assemblea di Classe 19

Il Consiglio d' Istituto 19

16. DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA 20

17. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 20

ALLEGATO A – VALUTAZIONE 22

Criteri di valutazione – italiano 22

Criteri di valutazione – storia 24

Criteri di valutazione – geografia 24

Criteri di valutazione – arte e immagine 25

Criteri di valutazione – matematica 25

Criteri di valutazione – scienze 26

Criteri di valutazione – religione 27

Criteri di valutazione – musica 27

Criteri di valutazione – tecnologia 28

Criteri di valutazione – lingue straniere (inglese e spagnolo) 28

Criteri di valutazione – scienze motorie e sportive 29

Criteri di valutazione – educazione civica 30

Tabella di misurazione delle prove non oggettive – tutte le discipline 31

Certificazione delle competenze 31

Criteri di valutazione e di attribuzione del voto di condotta 32

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato 32

ALLEGATO B - REGOLAMENTO D'ISTITUTO 34

TU SEI UN VALORE INFINITO!
2002-2022
Scuole Paritarie
SS. Natale
VENT'ANNI INSIEME
2022-23

1. STORIA DELLA SCUOLA

La Scuola Paritaria "SS. Natale" svolge la sua attività, fin dal 1938, quando le suore della Congregazione del "SS. Natale" hanno iniziato a farsi carico, con la loro opera, dei bambini più bisognosi, figli di genitori entrambi lavoratori.

La responsabilità di continuare oggi questa storia di bene nei confronti dei più piccoli è stata assunta dall'Associazione Don Bernardino Reinero, intitolata al sacerdote piemontese –da molti conosciuto come Don Berna– spentosi a Torino nel 1997, che dedicò con passione la sua vita all'educazione dei giovani, dei quali fu sempre maestro ed amico.

L'Associazione no-profit costituitasi nel giugno 2001 come Ente Gestore della Scuola è sorta tra persone unite da un'amicizia e una preoccupazione educativa per i propri figli, ereditata anche da don Berna. Si è pertanto generata un'intensa attività che ha portato in tempi brevi all'ottenimento della Parità (con Circ. Reg. n° 110 del 01/07/2002). La Scuola risulta così inserita nel *Sistema Pubblico Nazionale dell'Istruzione*, concorrendo alla realizzazione dell'offerta formativa sul territorio con la sua specificità ed autonomia *(Legge di parità n°62/2000).*

La Scuola si avvale di un edificio spazioso e sicuro e di un'organizzazione didattica in linea con i nuovi dettati di legge.

Gli insegnanti di classe e valide figure di esperti collaborano attivamente per la costruzione di un luogo di accoglienza, di educazione e di istruzione anche attraverso lo sviluppo di laboratori mirati e qualificati.

Nell'arco di poco tempo la scuola primaria ha raddoppiato le sezioni e nell'a.s. 2004-05 ha preso il via la Scuola Secondaria di 1° grado. In questi anni di attività gli alunni sono passati da 80 a più di 300.

L'aiuto e il confronto continuo con le scuole che fanno parte -come la nostra- della realtà della Federazione Opere Educative (FOE), consente di mettersi sempre in gioco, di affrontare insieme i problemi comuni, permette di imparare da chi ha più esperienza e stimola, in particolare, a tener desto lo scopo dell'opera: accompagnare, illuminare, custodire lo sviluppo umano di bambini e ragazzi e mentre si costruisce la scuola... la scuola costruisce noi!

2. ESTRATTO DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO" (D.M. N.254 DEL 16/11/12)

'Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. […] Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi […] alla ricerca di orizzonti di significato'. La scuola SS. Natale recepisce tali istanze e le declina all'interno di un percorso formativo ed educativo di tradizione cristiana che valorizza la centralità della persona in un 'cammino in compagnia' favorendo il confronto tra studenti, insegnanti e famiglie.

Obiettivi generali del processo formativo

Scuola dell'educazione integrale della persona. La Scuola Secondaria di 1° grado, confermando una tradizione avviata nel 1963 e consolidata nel 1979, rinnova il proposito di promuovere processi formativi, in quanto si preoccupa di adoperare il sapere (le conoscenze) e il fare (abilità) che è tenuta ad insegnare, come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative ecc…) e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.

Scuola che colloca nel mondo. La Scuola Secondaria di 1° grado aiuta lo studente ad acquisire una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, a riconoscere le attività tecniche con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le proprie condizioni di vita, a comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture istituzionali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo…

Scuola orientativa. La Scuola Secondaria di 1° grado mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale… Il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività inter e transdisciplinari. L'uno e le altre, infatti, sono volte alla scoperta di sé (un sé sottoposto agli straordinari dinamismi delle trasformazioni psicofisiche e a cambiamenti negli stili di apprendimento, interesse, abitudini, sentimenti, immagine di sé), della cultura e dell'arte, del mondo in generale (contatti, scambi, scoperte, ecc…) e della produzione umana in particolare, attraverso l'incontro con i diversi ambienti della produzione tecnica o intellettuale…

Scuola dell'identità. La Scuola Secondaria di 1° grado assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza. Dalla prima alla terza classe egli si pone in maniera sempre più forte la domanda circa la propria identità…
Questa fatica interiore del crescere, che ogni preadolescente pretende quasi sempre di reggere da solo o al massimo con l'aiuto del gruppo dei pari, ha bisogno, in realtà, della presenza di adulti coerenti e significativi disposti ad ascoltare, aiutare, consigliare, fornire strumenti di ricerca, di comprensione, di gestione positiva dei problemi.

Scuola della motivazione e del significato. Poiché i ragazzi sono massimamente disponibili ad apprendere, ma molto resistenti agli apprendimenti di cui non comprendano motivazione e significato, che vogliano sottometterli e non responsabilizzarli, che non producano frutti di rilevanza sociale o di chiara crescita personale, ma si limitino ad essere autoreferenziali, la Scuola Secondaria di 1° grado è impegnata a radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive

capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso, perché egli possa esercitarle, sia individualmente, sia insieme agli altri, sia dinanzi agli altri. Motivazione e bisogno di significato sono del resto condizioni fondamentali di qualsiasi apprendimento.

Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi. La migliore prevenzione è l'educazione. Disponibilità umana all'ascolto e al dialogo, esempi di stili di vita positivi, testimonianza privata e pubblica di valori, condivisione empatica di esperienze, problemi e scelte, significatività del proprio ruolo di adulti e di insegnanti, conoscenze e competenze professionali diventano le occasioni che consentono alla Scuola Secondaria di 1° grado di leggere i bisogni e i disagi dei preadolescenti e di intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti, abbandoni. Il suo primo punto di forza in questa strategia è rappresentato dal coinvolgimento con le famiglie…

In secondo luogo…in accordo con le famiglie, scelte il più possibile condivise dagli altri soggetti educativi nell'extrascuola (enti locali, formazioni sociali, comunità religiose, volontariato, la società civile intera).

Scuola della relazione educativa. In educazione, e particolarmente quando si è preadolescenti, è molto difficile impadronirsi delle conoscenze (sapere) e delle abilità (fare) e trasformarle in competenze di ciascuno in nome e per conto di una logica di scambio: la scuola dà una cosa allo studente che contraccambia con qualcos'altro (impegno, attenzione, studio, correttezza…).

Con lo scambio, e anche con il rapporto, il rischio dell'estraneità tra i soggetti coinvolti nel processo educativo resta sempre rilevante. Questo accade molto meno, invece, se alla logica dello scambio e del rapporto si sostituisce e si vive quella della relazione educativa. La relazione educativa tra soggetti supera, infatti, lo scambio di prestazioni che può rimanere ancora impersonale, così come il rapporto tra figure che esercitano poteri legittimi in modo corretto, ma non per questo si mettono in gioco come persone.

3. PROGETTO EDUCATIVO- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il centro dell'attenzione educativa e della progettazione didattica della nostra Scuola **è il ragazzo**, valorizzato nella sua unicità e interezza, che cresce, cambia e si relaziona con il mondo.
Il SS. Natale si propone di essere un luogo sereno e stimolante per una formazione umana e cristiana, dove ciascun alunno possa continuare l'avventura della scoperta di sé, dove possa sviluppare le proprie potenzialità e incontrarsi con la realtà in tutti i suoi aspetti, approfondendo la conoscenza di quanto in essa vi è di vero, di bello, di buono.
Educare per noi significa quindi condurre a prendere coscienza della ricchezza di ciò che ci circonda e di noi stessi: è infatti la realtà che provoca l'interesse della persona, stimolando la libertà e la ragione.

La nostra proposta scolastica, centrata sulla **tradizione educativa cattolica**, è rivolta a tutte le famiglie del territorio, che possono così liberamente esercitare il diritto–dovere di educare i propri figli, avvalendosi anche del sostegno economico previsto dalla L.R. 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" che prevede contributi per l'iscrizione e la frequenza degli alunni nella Scuola Paritaria.

Il SS. Natale è luogo di crescita, di cultura, aperto a tutti, in costante rapporto con altre scuole, in cui si abbracciano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti l'apprendimento dei saperi di base e la possibilità di sviluppare un pensiero critico, capace di selezionare ed elaborare le informazioni ricevute. **Le esperienze educative e didattiche** proposte sono, per queste ragioni, lontane dal nozionismo; esse tendono a far scoprire l'unità e le connessioni tra le materie studiate, facendo emergere gli aspetti interdisciplinari che legano le discipline tra loro e alla realtà. Le attività sono svolte con modalità diverse, tenendo conto delle peculiarità di ogni ragazzo, per rendere più efficace l'intervento formativo in un'ottica inclusiva.

La collaborazione con la famiglia è per noi un elemento essenziale e costruttivo nell'azione educativa e si concretizza in vari momenti di confronto e di dialogo durante l'anno.

Il compito degli insegnanti, vissuto in un'esperienza di collegialità, è quello di educare, rimanendo aperti alla realtà, con la mente sempre pronta ad imparare ed il cuore teso a vivere la scuola come luogo di incontro. Gli insegnanti non si sostituiscono mai nel percorso d'apprendimento, ma accompagnano il ragazzo, stimolando la sua curiosità e il suo desiderio di conoscenza; i docenti, in costante rapporto con lui, sollecitano la sua responsabilità e il suo impegno, valorizzando l'errore come occasione di crescita e dando un senso alla fatica del lavoro scolastico quotidiano.
Grande attenzione è posta alla questione del **metodo di studio**, inteso come competenza trasversale da coltivare nel corso del triennio e di cui fare tesoro per gli studi futuri. È cura dei docenti guidare i ragazzi alla scoperta del miglior metodo di studio per se stessi.
Nell'ottica di accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita, la scuola SS. Natale si impegna in un **progetto di orientamento,** atto a fornire alle famiglie gli strumenti per una scelta ragionata della scuola superiore. In particolare, le classi seconde e terze partecipano a percorsi, anche rivolti alle famiglie, proposti dal Centro di orientamento Scolastico e Professionale del Comune di Torino. Inoltre, il Consiglio di Classe III formula e comunica per iscritto alle famiglie il proprio consiglio orientativo.

4. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E INCLUSIONE

La nostra scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando la diversità un valore irrinunciabile. Particolare cura e attenzione sono rivolte agli alunni con disabilità o con esigenze educative speciali.

A partire da questo sguardo attento, nell'a.s. 2018-19, è stata introdotta la figura della Coordinatrice del Sostegno, insegnante e psicologa, con un'esperienza di insegnamento significativa nell'ambito del sostegno. La sua figura ha il compito di affiancare, consigliare, supportare il lavoro degli insegnanti di sostegno e degli insegnanti di classe.

Gli insegnanti di classe adottano una didattica individualizzata e personalizzata, come strumento di garanzia del diritto allo studio di ciascun alunno.
L'azione formativa abbraccia perciò obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in relazione alle caratteristiche individuali degli alunni, con il desiderio di dare a ciascuno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

"Le linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" del 2009 e *"Le linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici d'apprendimento"* del 2011 sostengono il lavoro quotidiano di ciascun insegnante.

La scuola è disponibile ad attivare progetti di Istruzione Domiciliare, nel caso in cui se ne ravvisasse la necessità e in presenza di condizioni certificate, per garantire il diritto allo studio degli alunni affetti da gravi patologie che impediscono la frequenza della scuola per lunghi periodi.

5. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Gli insegnanti

Il Collegio Docenti è costituito da:

- ✓ la Preside
- ✓ gli insegnanti *tutor*
- ✓ i docenti

Intervengono, offrendo una collaborazione specifica, insegnanti specialisti per il servizio di doposcuola e per taluni laboratori opzionali.
Le attività extrascolastiche, sportive, musicali, linguistiche, informatiche sono svolte da insegnanti della scuola o da altro personale qualificato.

Aggiornamento degli insegnanti

Punto qualificante della funzione docente e del profilo professionale della nostra Scuola è l'attenzione che viene data alle attività di aggiornamento.
Esse partono da bisogni e domande che emergono dalla pratica scolastica, da cui si evidenziano aspetti da approfondire che possono diventare oggetto e contenuto dell'aggiornamento. Di particolare rilevanza è la continua formazione sulle questioni inerenti ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e ai Bisogni Educativi Speciali (BES).

La classe

Il funzionamento della scuola avviene su classi.
La classe rappresenta un contesto di rapporti stabili che favorisce l'identità personale.
La vita della classe costituisce infatti un importante apporto alla formazione umana e sociale del ragazzo; le *relazioni*, il confronto nelle differenze, la solidarietà sono contenuto esplicito e concreto dell'educazione civica, nelle dimensioni personale e comunitaria.
Le attività didattiche possono essere svolte con le seguenti modalità:

- lezione frontale
- attività di lavoro di gruppo, a coppie e di apprendimento cooperativo
- interventi individualizzati per superare difficoltà di apprendimento
- utilizzo di strumenti multimediali tra cui la L.I.M. e di piattaforme didattiche innovative in aula informatica

6. L'ORARIO E IL CALENDARIO SCOLASTICO

La Scuola è organizzata in modo tale da offrire un quadro orario giornaliero delle attività che adegua i vincoli della normativa ai tempi e alle modalità di gestione di apprendimento per le diverse discipline, secondo i progetti formativi definiti dal Collegio dei Docenti.

Nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e delle norme in materia di autonomia scolastica, la Scuola prevede un orario articolato in cinque mattine e due pomeriggi per un totale di 31 moduli settimanali.

Ogni unità oraria è di 50' tranne la prima ora che è di 60'.

Orario: Mattino: 8.00 – 12.35 Pomeriggio: 14.00 – 16.30

La scelta di questa modulazione è determinata dalla consapevolezza che l'esperienza della scuola è profondamente significativa nella vita del ragazzo, ma non è totalizzante.

La possibilità di alcuni pomeriggi e del sabato liberi dall'attività scolastica offre l'occasione di un tempo libero significativo per i rapporti familiari ed extra-scolastici liberamente scelti, secondo gli interessi e le attitudini personali.

Nello stesso tempo, però, la scuola supporta quelle famiglie che hanno necessità di fruire di servizi extra-scolastici, garantendo un'offerta qualificata ed educativa.

Nei tre pomeriggi liberi dalle lezioni è attivo il servizio di doposcuola, durante il quale è favorita la ripresa di un lavoro personale attraverso lo svolgimento dei compiti, sempre in presenza di un insegnante. Il doposcuola ha un valore educativo intrinseco in quanto permette a chi vi partecipa di poter essere guidato nella messa in pratica delle indicazioni fornite dai docenti sul metodo di studio, grazie alla possibilità di confronto immediato.

La presenza degli insegnanti di classe anche nei tempi della mensa e della ricreazione, infine, permette un'attenzione anche ad altri fattori dell'esperienza dello studente come l'alimentazione, la scelta libera dei giochi, la preferenza dei compagni.

Il calendario è emanato dalla Regione Piemonte.

La nostra Scuola, nel rispetto delle norme sull'Autonomia scolastica, ha fatto proprio il calendario regionale deliberando alcuni adattamenti per poter meglio rispondere alle esigenze dei bambini e delle famiglie.

Per quanto riguarda la scansione dell'anno scolastico esso è suddiviso in quadrimestri, ritenuti più adeguati alla didattica e ad una valutazione degli alunni significativa e funzionale.

7. ATTIVITÀ FACOLTATIVE OPZIONALI

Il nostro Istituto organizza, nell'ambito dell'offerta formativa complessiva, alcuni laboratori facoltativi opzionali, che le famiglie, mediante la compilazione dell'apposito modulo, potranno scegliere al fine di realizzare la personalizzazione dei piani di studio.

Talune attività prevedono un costo aggiuntivo.

Le attività facoltative opzionali sono così dettagliate:

Inglese

Il laboratorio di Inglese è inteso come corso di potenziamento e mira a preparare gli studenti ad affrontare gli esami per ottenere le certificazioni internazionali Cambridge Movers e Key for Schools attraverso attività di conversazione, ascolto, approfondimento grammaticale e lessicale.

Coding

Il percorso mira a sviluppare le capacità informatiche, creative, di problem solving degli studenti, che, stimolati in un lavoro cooperativo, imparano a programmare.

Multi sport

L'attività consiste in una proposta di più sport, di squadra ed individuali, per approfondire il lavoro svolto a scuola e favorire l'acquisizione della destrezza in una situazione più libera e coinvolgente.

Teatro

I partecipanti al laboratorio si cimenteranno nella messa in scena di opere teatrali semplici e selezionate con cura. Dopo le prime lezioni, alle quali parteciperanno tutti gli iscritti, sarà cura dei docenti stilare un calendario dove saranno specificati i giorni in cui è richiesta la partecipazione dei ragazzi a seconda del ruolo assegnato. A fine anno studenti e docenti si ritroveranno in data da stabilire per le prove generali che culmineranno con la presentazione della recita al pubblico.

Latino

Durante il corso saranno affrontate le nozioni che riguardano le principali declinazioni e coniugazioni, con un occhio di riguardo al metodo adatto ad una corretta traduzione.

Lezioni individuali di pianoforte, violino, chitarra

Dedicate a chi vuole scoprire la bellezza di imparare a suonare uno strumento musicale.

8. PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La Scuola si attiene agli *Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)* proposti dalla Riforma per tutte le discipline, che per il primo biennio e la classe terza risultano essere:

Materia	**Ore**
Italiano	7
Storia	2
Geografia	2
Inglese	3
Spagnolo	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Scienze motorie	2
Religione cattolica	1
Totale	*31*

L'insegnamento della religione cattolica, come percorso alla ricerca delle domande fondamentali dell'esistenza, è affidato ad un'insegnante, affiancata in alcuni momenti dell'anno da un sacerdote. Si precisa che questo Istituto, secondo le indicazioni della Diocesi di Torino, esula dalla preparazione per ricevere i Sacramenti.

Educazione civica

Ai sensi dell'articolo 3 della legge relativa all'insegnamento dell'educazione civica del 20 agosto 2019 (n.92 e successive modifiche) la nostra scuola si è così organizzata

- L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, viene quindi svolto da tutti i docenti in contitolarità
- Un docente per classe ha compito di coordinamento e formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
- Le ore svolte durante l'anno scolastico sono pari almeno a 33, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
- Il voto è in decimi nel I e II quadrimestre, nessun voto è presente sul pagellino interquadrimestrale del I e II quadrimestre

Il Consiglio di classe ad inizio anno elabora le unità didattiche per l'insegnamento trasversale (educazione alla cittadinanza, alla salute, all'affettività, all'educazione stradale, all'ambiente, al digitale etc).

I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.
Gli allievi delle classi terze potrebbero affrontare la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato.

9. PROGETTAZIONE EXTRA-CURRICOLARE FACOLTATIVA

Servizi extra-curricolari*:*

Questi servizi sono offerti dalla Scuola a sostegno di quelle famiglie che hanno l'esigenza di usufruire di un orario extra-curricolare che copra diversi momenti della giornata.

Sono offerti i seguenti servizi:

- pre-scuola: assistenza per tutti quei ragazzi che hanno necessità di essere a scuola prima dell'inizio dell'orario scolastico. Il servizio è presente tutti i giorni scolastici dalle 7.30 alle 8.00 ed è svolto a turno dalle maestre della Scuola Primaria.
- doposcuola: è un servizio svolto nei giorni in cui non c'è lezione curricolare e prevede lo svolgimento dei compiti in presenza, a turno, di un insegnante di classe. Il servizio è presente dalle 14.00 alle 16.30;
- post-scuola: assistenza per tutti quei ragazzi che hanno necessità di rimanere a scuola oltre il termine dell'orario scolastico. Il servizio è presente tutti i giorni scolastici dalle 16.30 alle 18.00.

Mensa e ricreazione

È garantito giornalmente agli allievi il pasto fresco completo e vario preparato in base ad un menù elaborato nel rispetto delle tabelle nutrizionali per la crescita e delle normative vigenti.
Per usufruirne occorre acquistare in Segreteria o tramite pay school® i buoni mensa.
Ogni buono comprende la quota pasto e l'assistenza durante la ricreazione.
Il menù settimanale è esposto nell'atrio alla visione degli allievi e delle famiglie.
È possibile avere una personalizzazione del menù solo dietro presentazione di certificato medico.
L'orario della mensa (facoltativa) è dalle 12.35 alle 14.00.

10. SPAZI E ATTREZZATURE

L' Istituto "SS. Natale" è situato nei pressi di Piazza Rivoli, a fianco del verde Parco della Tesoriera e facilmente raggiungibile da ogni parte della città e dintorni (MM1 fermata Rivoli) ed è caratterizzato dagli ampi spazi delle aule, del refettorio, della palestra e dell'accogliente salone.

Le aule

Le nostre aule, situate al terzo piano, sono particolarmente luminose, spaziose e dotate ognuna di LIM e PC multimediale collegato in rete.

Il refettorio

Ampio e luminoso, situato al piano terreno della Scuola. Da qui si può accedere direttamente al cortile o alla palestra per i momenti di intervallo e ricreazione.

La palestra

La Scuola è dotata di una palestra per lo svolgimento delle attività di Scienze motorie e sportive e per le ricreazioni. A partire dall'a.s. 2006-07 è stata assegnata alla nostra Scuola Secondaria la grande e attrezzata palestra della scuola Calvino, sita nelle immediate vicinanze (con eccezioni dovute a decreti legati al Covid-19).

Il salone

Situato al piano terreno è accogliente ed è dotato di calcetti e giochi da tavolo. In salone i ragazzi possono trascorrere le ricreazioni nel periodo invernale e si riuniscono per giochi, feste e momenti comunitari anche con le famiglie.

Le aree esterne

Gli allievi hanno a disposizione un ampio cortile dotato di canestri per il basket, di alcuni giochi tradizionali e di una struttura "ginnica polifunzionale".

L'aula informatica

Nella Scuola Secondaria di 1° grado le nuove tecnologie possono servire ad integrare il lavoro personale dell'insegnante permettendo di applicare gli strumenti informatici alle attività che si stanno svolgendo. Le nuove tecnologie sono quindi uno strumento prezioso nell'approccio didattico verso le nuove generazioni di studenti nativi digitali.
L'informatica non è pertanto una disciplina a sé, ma un supporto trasversale alle attività didattiche.
In ogni aula è collocata una Lim Promethean (86'' 4K, corredata da un mini PC con sistema Android con Wi-Fi integrato).
L'aula multimediale, situata al piano palestra, è attrezzata per le attività che prevedono l'utilizzo del supporto informatico ed è dotata di 18 I-Mac 21" con doppio Sistema Operativo (Windows e OS X) collegati in rete e dotati delle più aggiornate caratteristiche tecniche; una L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale) da 70" LED Touch e di uno schermo LED (55" Full HD) multimediale con collegamento satellitare.

Le nuove tecnologie offrono inoltre nuove modalità di recupero per quegli alunni con difficoltà di apprendimento o con lievi handicap fisici.

La biblioteca scolastica

La biblioteca scolastica della scuola secondaria di 1° grado cresce con la scuola.
In Sala Insegnanti, Presidenza e, soprattutto, all'interno delle aule, sono riposti i libri adatti all'età degli studenti e disponibili per il prestito, così come enciclopedie di vario genere, libri di ricerca, biografie di importanti uomini, classici.

Laboratorio musicale

Tastiera, pianoforte, xilofono, vari strumenti a percussione

11. SERVIZI AMMINISTRATIVI

Segreteria

La segreteria è aperta al pubblico, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 17.30 (orario continuato).
In segreteria è possibile chiedere informazioni, richiedere documenti scolastici, presentare le domande di iscrizione, pagare il contributo al funzionamento.

Direzione

La Preside e il Gestore della scuola sono disponibili ad incontrare i genitori previo appuntamento.

Iscrizioni

La nostra Scuola è una realtà che si pone accanto alla famiglia nel compito difficile ed appassionante dell'educazione dei figli; pertanto, ai genitori che scelgono il nostro Istituto, è richiesto di condividere il Progetto Educativo e di collaborare per attuarlo anche nel rispetto del regolamento scolastico.

È possibile conoscere la realtà della nostra scuola partecipando alla giornata di scuola aperta prevista nel mese di novembre (OPEN DAY). Inoltre, la Preside è disponibile ad incontrare i genitori che vogliano confrontarsi con la nostra proposta educativa e didattica. Telefonando in Segreteria (n. 011 7710358) sarà possibile fissare un appuntamento. Dopo il colloquio, se lo si desidera, si potrà formalizzare l'iscrizione, procedendo alla compilazione del modulo e versando la quota relativa.

12. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Open Day

In autunno la Scuola organizza una giornata di "Scuola aperta" perché tutti possano conoscere il nostro modo di *"far scuola"* attraverso l'incontro con gli insegnanti e gli allievi, i lavori svolti, i laboratori di scienze, italiano, inglese o spagnolo, arte, matematica, scienze, tecnologia o coding tenuti dagli studenti, insieme alla presentazione alle famiglie interessate dell'organizzazione didattica della Scuola: tutto al fine di mostrare a genitori e allievi della scuola Primaria quanto possa essere interessante e coinvolgente studiare alla scuola Secondaria.

Natale… al SS. Natale

Tutte le classi della Scuola sono coinvolte nella preparazione del Presepe Vivente, che si svolge per le vie del quartiere e in collaborazione con la Parrocchia di San Pellegrino, con lo scopo di richiamare grandi e piccini alla verità del Natale: la nascita di un Bambino che ha salvato il mondo.

Via Crucis

In preparazione alla Santa Pasqua proponiamo agli allievi e a tutte le famiglie la partecipazione alla Via Crucis. Tra i vari luoghi in cui ci si è recati per la Via Crucis si ricordano il Monte Musinè, il Santuario di Oropa e di Bielmonte, il Santuario di Forno di Coazze, il Parco della Tesoriera.

Festa di fine anno

La Festa di fine anno rappresenta uno dei momenti conclusivi e significativi dell'attività scolastica.
Lo scopo è quello di comunicare, attraverso modalità diverse, l'esperienza vissuta durante l'anno da studenti e insegnanti.
La preparazione della festa si inserisce in un progetto di lavoro che interessa particolarmente il II quadrimestre in continuità con le attività didattiche e si svolge in una serata degli ultimi giorni di scuola. La festa prosegue e termina con un rinfresco.

Io… noi… gli altri: progetti solidarietà

Continua ogni anno ed in varie occasioni il nostro impegno a favore di realtà più difficili o sfortunate della nostra. Allargare l'orizzonte del nostro sguardo verso chi sta peggio di noi è un gesto che rende innanzitutto più felici noi, prima ancora di coloro che desideriamo sostenere.
È la legge dell'esistenza: dare qualcosa di noi agli altri rende più bella la vita.
In particolare:

- Siamo gemellati con la "Luigi Giussani Primary and Secondary School" di Kampala (Uganda) che sosteniamo, anche economicamente, affinché i ragazzi possano imparare uno sguardo aperto a tutto il mondo. Ogni anno, via Skype, incontriamo bambini e ragazzi ugandesi che ci raccontano, ad esempio, i sacrifici che devono affrontare per potersi recare a scuola. Nel mese di febbraio il Gestore della scuola e alcuni suoi collaboratori vengono ospitati a Kampala per una intensa settimana di lavoro presso la scuola gemellata.

- Ogni anno inoltre sensibilizziamo ragazzi e famiglie a partecipare all'iniziativa del Banco Alimentare che, a novembre, organizza nei supermercati la giornata nazionale della "Colletta alimentare", raccogliendo generi alimentari per i più bisognosi. Inoltre, nel periodo che precede la Pasqua, raccogliamo a scuola generi alimentari a lunga conservazione per aiutare il Banco di Solidarietà della Parrocchia di San Pellegrino Laziosi, che sostiene molte famiglie del nostro quartiere. Vogliamo così educare il nostro cuore ad accorgersi della sofferenza di chi ci è vicino ed imparare a prendercene cura.

Il gesto del donare il cibo ai più bisognosi educa grandi e piccini al dono e alla condivisione, rivelandosi dunque reale occasione di cambiamento personale e civile.

Progetto continuità

Il rapporto con le Scuole Primarie del territorio, in particolare con la realtà a noi più prossima, è essenziale e fondante quanto le modalità di accoglienza degli alunni e le prime attività che vengono loro proposte, garanzia di uno sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione graduali, senza

disarmoniche interruzioni, in un rapporto educativo caratterizzato da profili e stili condivisi. A tal fine durante l'anno scolastico si prevedono momenti di attività e di incontro tra i docenti e di attività tra gli alunni dei diversi ordini di scuola.

Il "progetto continuità" prevede interventi nella classe V da parte delle insegnanti di arte, musica, scienze, matematica, italiano o spagnolo della scuola secondaria, secondo progetti realizzati dagli insegnanti dei due ordini di scuola.

È risultato inoltre utile il lavoro svolto da maestre e professori per la preparazione dei compiti delle vacanze seguendo obiettivi condivisi per tutti gli allievi iscritti alla classe I.

Uscite didattiche e gite

Le uscite culturali-formative e le gite, pur nella diversità delle varie proposte e a seconda della classe a cui sono riferite, hanno lo scopo di proporre ai ragazzi un'esperienza diretta relativa, in particolar modo, ai contenuti didattici dell'anno.

Nel mese di settembre le classi si trasferiranno in montagna per tre giorni di studio e vacanza: conoscere la realtà accompagnati da compagni e professori: quale miglior modo per iniziare l'anno!

Sarà cura delle insegnanti, al termine delle varie uscite, provvedere alla valutazione sia dal punto di vista didattico che organizzativo, del percorso effettuato.

13. RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

Nella Scuola Secondaria di 1°grado il rapporto con la famiglia, l'attenzione alle comunicazioni e la tempestività delle osservazioni assumono un ruolo fondamentale per l'incidenza che tali riferimenti implicano nell'educazione del ragazzo.

Colloquio di iscrizione

Il momento dell'iscrizione è la prima occasione in cui la famiglia incontra la Scuola. Per questo è offerta a tutte le famiglie l'opportunità di un colloquio con la Preside.

Assemblea di classe

L'assemblea di classe, che si svolge entro la metà di ottobre, mira alla presentazione degli Obiettivi di Apprendimento e delle attività curricolari.

Vengono inoltre comunicate la pianificazione generale delle uscite in programma e alcune informazioni didattiche e organizzative.

In questa occasione si procede all'elezione dei genitori rappresentanti di classe e del Consiglio di Istituto.

Colloqui personali

Sono scadenze privilegiate in cui genitori e insegnanti verificano il cammino dello studente e il livello raggiunto nell'apprendimento.

Sono anche l'occasione in cui i genitori sono chiamati ad esprimere la propria corresponsabilità nei processi educativi dei figli, attraverso l'osservazione sui metodi di apprendimento e la rilevazione delle caratteristiche che l'allievo esprime nelle diverse esperienze formative affrontate.

Oltre agli orari di ricevimento settimanali, gli insegnanti saranno a disposizione dei genitori un pomeriggio per ciascun quadrimestre. I colloqui possono svolgersi, nel caso venga richiesto, anche in modalità on line.

Partecipazione diretta

Attività di collaborazione diretta da parte dei genitori sono auspicate e gradite nella preparazione e nella realizzazione dei momenti comuni della Scuola come rappresentazioni, feste ed altre iniziative.

14. VALUTAZIONE

Diversi sono i momenti di valutazione dell'esperienza educativa e didattica che si compiono nella Scuola.

Valutazione degli alunni - (vedasi allegato A)

Attraverso la valutazione l'insegnante individua le conoscenze raggiunte dagli alunni nelle diverse discipline, le competenze e le capacità acquisite attraverso il lavoro proposto; confronta il livello raggiunto con le reali possibilità dell'allievo; riconosce l'atteggiamento con cui l'alunno affronta il lavoro, indica i passi ancora da percorrere e sostiene l'impegno necessario per la continuazione dell'attività scolastica.

Strumenti privilegiati della valutazione sono l'osservazione attenta dello studente e del suo coinvolgimento nei rapporti e nel lavoro e le verifiche sistematiche legate agli obiettivi specifici del percorso didattico. La verifica serve anche perché l'alunno si abitui a rendere ragione di ciò che fa ed impara.

Valutazione dell'attività degli insegnanti

La Preside è la responsabile della valutazione e verifica della proposta educativo-didattica con lo scopo di rendere l'insegnante più consapevole della sua posizione educativa, di approfondire una competenza professionale, di far emergere il valore metodologico insito nell'esperienza di ogni classe.

Valutazione della Scuola

La valutazione della Scuola, intesa come corrispondenza e coerenza tra l'ideale culturale e l'esperienza che nella Scuola si propone e si vive, è responsabilità dell'Ente Gestore.

La reale qualità della risposta e la crescita umana e culturale dei ragazzi sono inoltre verificate dalle famiglie che diventano perciò i primi soggetti di promozione della Scuola.

La Scuola intraprende azioni di miglioramento con il sostegno di enti scelti dalla scuola stessa.

Ciò premesso la nostra Scuola aderisce al progetto di valutazione su scala nazionale promosso dall'INVALSI, Istituto Nazionale per la VAlutazione del Sistema dell'Istruzione, che prevede:

- un rapporto di autovalutazione dell'istituzione scolastica annuale (RAV), visibile sul sito del Ministero dell'Istruzione alla voce Scuola in Chiaro
- valutazione esterna per approfondire gli esiti del RAV e intraprendere azioni di miglioramento
- rendicontazione pubblica dei risultati del processo

Al termine del III anno della Scuola Secondaria di 1° grado (D.Lgs. 62/2017), gli studenti, per essere ammessi all'esame di stato, devono partecipare alle prove Invalsi computer based di italiano, matematica e inglese che avranno anche lo scopo di raccogliere elementi per evidenziare l'evoluzione del Sistema Scolastico Nazionale.

15. ORGANI COLLEGIALI

L'Ente Gestore delle Scuole Paritarie "SS. Natale", con particolare riferimento alla legge di parità n° 62/2000, art. 4 comma c, rende noto che presso l'Istituto "SS. Natale" sono presenti e funzionano i seguenti Organi Collegiali improntati alla partecipazione democratica:

- Il Consigli di Presidenza
- Il Collegio dei Docenti
- Il Consiglio di Classe
- L' Assemblea di Classe
- Il Consiglio d' Istituto

Il Consiglio di Presidenza

È un organo decisionale dove vengono condivise le problematiche didattico-organizzative ed educative della scuola in un dibattito libero e aperto. Ne fanno parte i Rappresentanti dell'Ente Gestore della scuola, la Preside della Scuola Secondaria di primo grado, il Coordinatore didattico della Scuola primaria, la Responsabile della mensa e del doposcuola, la Coordinatrice del Sostegno.

Il Collegio dei Docenti

È formato da tutti i Docenti in servizio di ogni ordine di Scuola, ed è presieduto dalla Preside.
È il punto visibile dell'unità e della corresponsabilità educativa e didattica della Scuola.
Ha il compito di curare l'immagine culturale, di stabilire le finalità e i contenuti educativi su cui ogni docente deve impostare il proprio lavoro, di rielaborare e verificare continuamente i passi del percorso didattico.

Il Consiglio di Classe

È formato dal docente tutor e dai docenti delle varie materie; si riunisce per la realizzazione del coordinamento didattico e per la valutazione periodica e finale degli alunni.
Possono essere invitati a partecipare i genitori rappresentanti di classe.

L'Assemblea di Classe

È composta dai Docenti e dai Genitori, con lo scopo di confrontarsi, nel rispetto dei propri ruoli e competenze, sui bisogni della classe, sui passi, le attività e gli strumenti del lavoro scolastico.
Si riunisce almeno una volta all'anno, ad ottobre, in occasione della presentazione del lavoro della classe e della elezione dei Rappresentanti dei Genitori.

Il Consiglio d' Istituto

È costituito dai Rappresentanti dei Genitori, dalla Preside della Scuola Secondaria di primo grado, dal Coordinatore Didattico della Scuola Primaria, dalla Coordinatrice del sostegno, dalla Responsabile della mensa e del doposcuola e dal Legale Rappresentante dell'Ente Gestore, che lo presiede.

Il Consiglio di Istituto è luogo privilegiato di incontro tra tutte le componenti dei vari ordini di scuola. Esprime parere consultivo e propositivo in merito all'andamento della vita scolastica.
Si riunisce almeno una volta durante l'anno scolastico.

16. DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA

La scuola è dotata di Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dai VV.FF.

Per quanto riguarda le misure indicate dal Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - D. Lgs. 81/08, integrato con D. Lgs. 106/2009 - è stato nominato RSPP l'ing. RAU Giovanni; sono state inoltre individuate le figure richieste per legge, è stato redatto il documento di valutazione dei rischi, è stato realizzato il piano delle misure di adeguamento e definito il piano di emergenza - evacuazione.

Ogni anno, si svolgono due prove di evacuazione previste per legge con tutti gli allievi e il personale presente nella struttura.

È stata effettuata la presentazione del piano di emergenza - evacuazione ai lavoratori e sono stati illustrati i successivi aggiornamenti.

Il personale svolge periodicamente attività di informazione, formazione e aggiornamento sulle tematiche della sicurezza e della tutela della salute.

17. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019-20, in base ai DPCM relativi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, la scuola ha attivato la didattica a distanza tramite la piattaforma on line dedicata Microsoft Teams.

Tale piattaforma consente di creare classi virtuali permettendo, in sicurezza, a studenti e insegnanti di collaborare, creare contenuti, condividere materiale, audio e video, predisporre verifiche in tempo reale.

Dall'anno scolastico 2020-21 è prevista una modalità didattica che integra l'attività di insegnamento in presenza ad attività didattiche svolte a distanza (su piattaforma digitale Teams).

La scuola può decidere di attuare una didattica digitale mista, in situazioni legate all'emergenza sanitaria Covid-19 o, previa delibera del consiglio di classe, per alunni in situazioni particolari, al fine di consentire agli studenti costretti a casa di mantenere i contatti con la classe in presenza, ascoltando la voce dei docenti e dei compagni, vedendo quanto scritto alla lavagna dal docente, non perdendo i tal modo lo stimolo allo studio.

I ragazzi presenti in classe, a loro volta, vengono educati a creare un clima silenzioso, ordinato e sereno, tale da consentire ai compagni in videocollegamento di partecipare in modo proficuo ai momenti didattici. Le modalità tecniche del collegamento consentono la condivisione dello schermo del PC di classe, permettendo agli studenti a casa e a quelli presenti in aula di seguire la lezione in modo sincrono sulla LIM.

Le lezioni si svolgono in modo sincrono in orario mattutino e pomeridiano, per dare alle famiglie e ai ragazzi regolarità e continuità, inserendo tutte le discipline, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12.30 ed eventualmente il lunedì e mercoledì dalle 14 alle 16.30, con pause di mezz'ora o di 15

minuti per un totale di almeno un'ora in mattinata e di mezz'ora al pomeriggio, per consentire un riposo visivo congruo agli studenti.

Gli insegnanti inoltre predispongono saltuariamente attività particolari, in orario pomeridiano concordato precedentemente, per interagire con gruppi ristretti di studenti, svolgere laboratori, interrogazioni, recuperi o potenziamenti; tali momenti sono un aiuto nel tenere vivo e rafforzare il rapporto con ogni singolo alunno.

È stato predisposto un regolamento per gli studenti, al fine di rendere la didattica integrata un'esperienza costruttiva, umanamente formativa e in grado di far crescere in modo significativo anche le competenze digitali dei ragazzi.

Durante i periodi in cui si svolge attività didattica a distanza, il prezioso rapporto con le famiglie, fatto dalla partecipazione dei genitori ai consigli di classe o ai colloqui con i docenti, prosegue in presenza o in videoconferenza sulla piattaforma Teams, seguendo quanto disposto dalle varie ordinanze ministeriali e regionali.

Allegato A – VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DELLE VARIE DISCIPLINE

Il Collegio dei Docenti approva i seguenti criteri per la valutazione delle varie discipline:

- Il voto numerico utilizzato dagli insegnanti si riferisce sempre alla valutazione dell'operato svolto e non intende mai fissare o giudicare il valore della persona.
- Per la valutazione sommativa quadrimestrale verrà utilizzata la seguente scala da 4 a 10.
- Il voto di 10/10 rappresenta l'eccellenza, ovvero la capacità dell'alunno di esprimersi in modo critico, personale, originale e approfondito rispetto alle varie competenze disciplinari.
- Per la valutazione delle singole prove di verifica (valutazioni in itinere) si prevede di utilizzare anche il voto 3/10 rispetto (dove non diversamente specificato) alla consegna in bianco di una prova e di utilizzare anche voti non interi per esprimere valutazioni corrispondenti alle effettive competenze richieste dalle verifiche.

10 OTTIMO – ECCELLENTE

9 DISTINTO

8 BUONO

7 DISCRETO

6 SUFFICIENTE

5 NON SUFFICIENTE

4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

Criteri di valutazione – italiano

- *Comprensione della lingua orale*

9/10: analizza i messaggi orali proposti, coglie le relazioni logiche, individua il significato intrinseco e il punto di vista di chi parla; sa prendere appunti, riassumere, organizzare sistematicamente quanto ascoltato e sa esprimere un giudizio motivato su quanto ascoltato.

8: analizza i messaggi orali, coglie le relazioni logiche, sa sintetizzare e riassumere quanto ascoltato.

7: distingue le informazioni principali da quelle secondarie, riconosce dal contesto il significato delle parole non note e memorizza i punti essenziali di quanto è stato esposto.

6: coglie il significato globale di un messaggio.

5: coglie solo le informazioni più semplici.

4: non coglie informazioni.

- *Comprensione della lingua scritta*

9/10: riconosce l'intenzione comunicativa del testo; sa leggere e ricavare informazioni, sa esprimere un giudizio motivato su quanto ha letto.

8: riconosce l'intenzione comunicativa del testo; sa individuare i diversi piani narrativi; sa esprimere una opinione personale su quanto ha letto.

7: sa cogliere il significato globale di un testo; riconosce le informazioni principali individuando le parole non note.

6: individua attraverso un'analisi guidata semplici informazioni.

5: incontra difficoltà nel riconoscere le informazioni principali.

4: non riconosce le informazioni principali.

- *Produzione della lingua orale*

9/10: sa esporre in modo chiaro e articolato, utilizzando i termini adeguati alla comunicazione ed introduce considerazioni personali.

8: sa esporre con correttezza grammaticale e lessicale, in modo chiaro e coerente.

7: sa esporre i contenuti in modo chiaro.

6: sa riferire semplici contenuti in forma guidata.

5: incontra difficoltà nel riferire semplici contenuti relativi ad esperienze personali.

4: non è in grado di riferire semplici contenuti relativi ad esperienze personali.

- *Produzione della lingua scritta*

9/10: sa organizzare in modo logico e pertinente il testo esprimendo considerazioni personali ed utilizzando un lessico ampio e strutture morfosintattiche corrette.

8: sa esprimersi con correttezza morfosintattica, organizzando il testo in modo pertinente ed utilizzando un lessico appropriato.

7: produce testi attinenti all'argomento e corretti dal punto di vista ortografico e grammaticale.

6: riproduce se guidato forme testuali conosciute.

5: produce semplici testi, solo se guidato, non sempre logicamente ordinati e utilizzando in modo scorretto le strutture grammaticali.

4: non è in grado di produrre semplici testi.

- *Conoscenza delle strutture della lingua. Aspetti storico- evolutivi della lingua*

9/10: sa riconoscere le strutture sintattiche e grammaticali.

8: sa riconoscere ed applicare le principali strutture sintattiche e grammaticali.

7: conosce elementi morfologici e sintattici della frase.

6: riconosce alcuni elementi morfologici ed alcune regole grammaticali.

5: incontra difficoltà nel riconoscere ed applicare le regole ortografiche.

4: non riconosce ed applica le regole ortografiche.

- Conoscenza ed organizzazione dei contenuti.

9/10: sa rielaborare i contenuti in modo autonomo.

8: conosce i contenuti e sa organizzarli in modo corretto.

7: sa comprendere e memorizzare i contenuti.

6: memorizza alcuni semplici contenuti.

5: comprende con difficoltà alcuni semplici contenuti.

4: non comprende semplici contenuti.

Criteri di valutazione – storia

9/10: rielabora i dati richiesti e ricostruisce le sequenze cronologiche collocando i fatti negli spazi di pertinenza. Coglie relazioni temporali, ricollegai dati, sa cogliere analogie e differenze tra i fenomeni. Utilizza in modo proficuo il testo, conosce ed usa il lessico specifico, sa utilizzare le informazioni acquisite.

8: memorizza i dati e li colloca nella dimensione spaziotemporale; ricostruisce sequenze cronologiche. Coglie le principali relazioni temporali, riconosce rapporti evidenti tra i fatti, organizza in modo ordinato i dati. Utilizza il testo per ricavare informazioni e usa un lessico specifico.

7: memorizza i dati, li colloca nella dimensione spaziotemporale; ricostruisce alcune semplici sequenze cronologiche. Riconosce evidenti relazioni temporali, opera con semplici strumenti di sintesi. Utilizza gli strumenti e riesce a leggere in modo semplice un testo.

6: memorizza in parte i dati richiesti ed ha qualche difficoltà nel ricostruire i fatti e le sequenze. Coglie semplici relazioni temporali; se guidato coordina sinteticamente dati e opera semplici confronti. Usa semplici strumenti.

5: incontra qualche difficoltà nel memorizzare e ricostruisce solo alcune sequenze con l'aiuto dell'insegnante. Ha difficoltà a riconoscere semplici catene causali, non sa cogliere relazioni temporali e non sa riconoscere evidenti analogie e differenze. Usa con difficoltà gli strumenti anche se guidato.

4: incontra gravi difficoltà nel memorizzare e ricostruisce solo alcune sequenze con l'aiuto dell'insegnante. Non riconosce semplici catene causali, non sa cogliere relazioni temporali e non sa riconoscere evidenti analogie e differenze. Non sa utilizzare gli strumenti.

Criteri di valutazione – geografia

9/10: riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo autonomo ed appropriato. Utilizza in modo autonomo il testo, sa leggere e decodificare una rappresentazione. Coglie relazioni complesse in modo autonomo. Utilizza in modo consapevole il lessico specifico.

8: riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo appropriato. Utilizza il testo in modo proficuo, sa leggere grafici. Coglie relazioni in modo autonomo. Utilizza in modo adeguato il lessico specifico.

7: riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo semplice. Utilizza gli strumenti riuscendo a leggere immagini. Coglie relazioni. Comprende il lessico specifico e lo utilizza in parte.

6: riconosce solo alcuni elementi di un ambiente e sa riferire se guidato. Utilizza gli strumenti propri della disciplina. Coglie semplici relazioni in modo guidato. Memorizza qualche termine specifico.

5: incontra difficoltà a riconoscere anche gli elementi più semplici di un ambiente. Ha difficoltà ad utilizzare gli strumenti propri della disciplina. Incontra difficoltà anche a cogliere semplici relazioni. Incontra difficoltà nel memorizzare qualche termine specifico.

4: non riconosce gli elementi più semplici di un ambiente. Non è in grado di utilizzare gli strumenti propri della disciplina. Non coglie relazioni. Non possiede il linguaggio specifico.

Criteri di valutazione – arte e immagine

10: ha una conoscenza completa e approfondita. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche. Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato. Partecipa in modo critico e costruttivo. Lavora in modo costante, autonomo e responsabile.

9: ha una conoscenza completa. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora le conoscenze in modo personale. Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato. Partecipa in modo critico e costruttivo. Lavora in modo costante, autonomo e responsabile.

8: ha una conoscenza sicura. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora in modo personale le conoscenze. Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto. Partecipa in modo attivo. Lavora in modo costante.

7: ha una conoscenza sicura. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo. Assimila le conoscenze con sicurezza. Si esprime con un linguaggio corretto. Partecipa in modo attivo. Lavora in modo costante.

6: ha una conoscenza essenziale. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe. Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico. Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto. Partecipa in modo interessato, ma poco attivo. Lavora in modo regolare, ma poco approfondito.

5: ha una conoscenza parziale. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe. Acquisisce le conoscenze saltuariamente e, a volte, mnemonico. Si esprime con un linguaggio impreciso.

4: ha una conoscenza parziale. Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni. Acquisisce le conoscenze in modo disorganico. Si esprime con un linguaggio impreciso. Partecipa in modo incostante. Lavora in modo discontinuo .

Criteri di valutazione – matematica

10: completa conoscenza e padronanza dei contenuti e capacità di effettuare collegamenti in modo autonomo. Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo sempre autonomo Completa comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico.

9: completa conoscenza dei contenuti. Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo spesso autonomo Comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico.

8: conoscenza dei contenuti appropriata. Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove, ma non troppo complesse Comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico.

7: soddisfacente la conoscenza dei contenuti. Incontra difficoltà nell'elaborazione di strategie risolutive in situazioni nuove, ma se guidato dimostra una corretta applicazione di procedimenti anche in situazioni note. Discreta la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.

6: essenziale conoscenza dei contenuti. Qualche incertezza nell'applicazione autonoma dei procedimenti in situazioni note Essenziale la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.

5: conoscenza parziale dei contenuti. Difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni già affrontate in classe. Parziale comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico.

4: conoscenza dei contenuti lacunosa e frammentaria. Grosse difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni note, anche se guidato. Grosse difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.

3: mancanza di conoscenza dei contenuti richiesti. Nessuna applicazione dei procedimenti. Incomprensione del linguaggio simbolico specifico più semplice.

Criteri di valutazione – scienze

10: conosce in modo completo contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto. Osserva in modo corretto ed individua analogie e differenze fra fenomeni osservati. Mette in relazione diversi argomenti in situazioni nuove. Sa formulare correttamente ipotesi sui fenomeni osservati. Descrive in modo sicuro e appropriato regole e procedimenti.

9: conosce contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto. Osserva in modo corretto ed individua analogie e differenze fra fenomeni osservati. Mette in relazione diversi argomenti in situazioni nuove. Descrive in modo appropriato regole e procedimenti.

8: conosce contenuti termini, concetti e simboli in modo corretto. Osserva e individua analogie e differenze fra fenomeni in modo generalmente corretto. Descrive in modo appropriato regole e procedimenti utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto.

7: conosce i principali contenuti e termini. Osserva in modo sostanzialmente corretto e, talvolta, individua analogie e differenze fra fenomeni osservati. Descrive in modo comprensibile regole e procedimenti ma non sempre utilizza in modo corretto i diversi linguaggi.

6: conosce solo in parte contenuti e termini. Deve essere guidato nel compiere semplici osservazioni in quanto non sempre ne coglie gli elementi pertinenti. Descrive in modo meccanico alcune regole e procedimenti ed utilizza solo alcuni linguaggi

5: conosce contenuti e termini estremamente elementari. Trova difficoltà nel fare semplici osservazioni. Descrive con difficoltà regole e procedimenti ed utilizza solo linguaggi elementari
4: non conosce i contenuti ed ha difficoltà ad orientarsi all'interno dell'argomento, anche se guidato.

3: non conosce i contenuti e non sa orientarsi all'interno della materia.

Criteri di valutazione – religione

Fatto salve le disposizioni di legge che stabiliscono sulla scheda un giudizio discorsivo con gli indicatori: insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo, ai quali si aggiunge il discreto da inserire fra il sufficiente e il buono; in itinere la valutazione sarà comunicata ai genitori in base ad indicatori numerici corrispondenti al giudizio discorsivo secondo i seguenti criteri:

10: ottimo - livello di eccellenza;

9: distinto - completo raggiungimento degli obiettivi, padronanza dei contenuti, abilità di trasferirli in contesti diversi, pieno sviluppo delle competenze;

8: buono - conseguimento complessivo degli obiettivi dimostrandone l'applicazione delle conoscenze relativamente acquisite;

7: discreto - conseguimento complessivo degli obiettivi con una capacità non pienamente sviluppata di applicazione delle conoscenze;

6: sufficiente - evidenzia un livello minimo indispensabile di conoscenze e competenze;

5: insufficiente - possesso solo parziale di conoscenze e competenze espresse con difficoltà;

4: gravemente insufficiente - evidenzia notevole distanza dagli obiettivi.

Criteri di valutazione – musica

10: impegno ed interesse costanti e produttivi. Ottime competenze personali.

9: impegno ed interesse costanti e produttivi. Partecipazione attiva e proficua. Competenze teorico-strumentali molto buone.

8: impegno ed interesse buoni. Partecipazione attiva. Buone competenze acquisite sia dal punto di vista teorico che strumentale.

7: impegno ed interesse discreti. Partecipazione ed attenzione in classe abbastanza continue. Competenze acquisite più che sufficienti.

6: Impegno ed interesse nel complesso sufficienti pur mantenendo lacune di base nella teoria musicale e difficoltà nelle esecuzioni strumentali. Partecipazione ed attenzione non sempre costanti, ma accettabili.

5: Impegno ed interesse scarsi e poco produttivi. Comportamento spesso passivo e a volte di disturbo. Scarsissime competenze teorico-pratiche.

4: Interesse ed impegno nulli. Comportamento passivo e di disturbo. Nessuna competenza musicale acquisita.

Criteri di valutazione – tecnologia

10: pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno dimostra di saper svolgere in maniera completa i lavori assegnati, approfondisce e coordina i concetti trattati, sviluppa con ampiezza i temi assegnati, si esprime con correttezza e con originalità.

9: pieno raggiungimento degli obiettivi. Conosce e comprende, le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina che applica anche in situazioni non note; comunica in modo appropriato e organico.

8: raggiungimento degli obiettivi ad un buon livello. Lo studente dimostra di possedere conoscenze ampie, complete e approfondite, procede con adeguata sicurezza senza errori concettuali e con correttezza formale.

7: Rendimento discreto- Complessivo raggiungimento degli obiettivi. Lo studente dimostra sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni pur commettendo qualche errore non determinante.

6: Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale. Lo studente dimostra di aver acquisito gli elementi essenziali e di saper procedere nelle applicazioni degli stessi seppure, a volte, con qualche incertezza.

5: Insufficienza pregiudicante. Raggiungimento parziale degli obiettivi. Acquisizione parziale degli obiettivi minimi indispensabili e/o scarsa capacità di procedere a corrette applicazioni degli stessi

4: Insufficienza grave - Raggiungimento decisamente inadeguato degli obiettivi.
Mancata acquisizione degli obiettivi minimi indispensabili e/o incapacità di procedere a corrette applicazioni degli stessi.

Criteri di valutazione – lingue straniere (inglese e spagnolo)

10: comprende dettagliatamente e con prontezza il contenuto di un messaggio orale; Comprende dettagliatamente il contenuto di un testo scritto; Si esprime con pronuncia e intonazione corrette e in modo scorrevole; utilizza lessico e registro appropriati; scrive brevi testi in modo organico, utilizzando correttamente strutture, lessico e registro linguistico. L'ortografia è sempre appropriata; conosce e usa sempre correttamente le strutture grammaticali note; conosce dettagliatamente gli elementi di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire confronti.

9: comprende pienamente il contenuto di un messaggio orale, omettendo piccoli dettagli. Comprende dettagliatamente il contenuto di un testo scritto, omettendo piccoli dettagli. Si esprime con pronuncia e intonazione corrette e in modo scorrevole. Utilizza lessico e registro quasi sempre appropriati. Scrive brevi testi su in modo organico, utilizzando strutture, lessico e registro linguistico con minime imprecisioni. L'ortografia è sempre appropriata. Conosce e usa quasi sempre correttamente le strutture grammaticali note. Conosce in modo esauriente gli elementi di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire confronti.

8: comprende quasi integralmente il contenuto di un messaggio orale. Comprende quasi integralmente il contenuto di un messaggio scritto. Si esprime con pronuncia e intonazione corrette e in modo abbastanza scorrevole. Utilizza lessico e registri non sempre appropriati. Scrive brevi testi in modo chiaro, utilizzando quasi sempre correttamente strutture, lessico e registro linguistico. L'ortografia è quasi sempre appropriata. Conosce e usa non sempre correttamente le strutture grammaticali note. Conosce in modo quasi completo gli elementi di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire confronti.

7: comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale e riconosce alcune informazioni dettagliate. Comprende gli elementi essenziali di un messaggio scritto e riconosce alcune informazioni dettagliate. Si esprime con pronuncia non sempre corretta, ma comprensibile e con lessico e registro generalmente appropriati. Scrive brevi testi in modo chiaro utilizzando generalmente in modo corretto strutture, lessico e registro linguistico. Commette qualche errore ortografico. Conosce e usa generalmente in modo corretto le strutture grammaticali note. Conosce in modo abbastanza dettagliato gli elementi di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire qualche confronto.

6: comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale. Comprende globalmente un messaggio scritto. Si esprime con pronuncia non sempre corretta e con lessico e registro non sempre appropriati. Le incertezze nell'esposizione orale non compromettono la comprensione del messaggio. Scrive in modo comprensibile, nonostante errori nell'uso delle strutture e del lessico. Gli errori ortografici non impediscono la comunicazione. Conosce in parte le strutture grammaticali note e le usa in modo sempre corretto. Conosce gli elementi essenziali di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire qualche confronto.

5: comprende solo qualche elemento di un messaggio, senza capirne il contenuto globale. Comprende solo qualche elemento di un messaggio scritto, ma non il suo contenuto globale. Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori lessicali e di registro che compromettono la comprensione del messaggio. A causa dei numerosi errori nell'uso delle strutture e del lessico, nonché degli errori ortografici i messaggi sono poco comprensibili. Non conosce gran parte delle strutture grammaticali note e/o non in grado di utilizzarle correttamente. Conosce in modo frammentario pochi elementi di cultura e di civiltà affrontati, che non consentono di stabilire confronti significativi.

4: non comprende il messaggio scritto o orale. Interagisce con difficoltà usando un lessico e una sintassi scorretti. A causa dei numerosi errori nell'uso delle strutture e del lessico, nonché degli errori ortografici i messaggi non sono comprensibili. Non conosce le strutture grammaticali e non è in grado di utilizzarle. Non conosce gli elementi di cultura e di civiltà affrontati

Criteri di valutazione – scienze motorie e sportive

10: sa utilizzare efficacemente le proprie capacità in ogni situazione Sa relazionarsi in modo positivo con il gruppo rispettando le diverse capacità e caratteristiche personali. Sa gestire in modo consapevole le abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare le regole delle varie discipline sportive e sa arbitrare. Conosce e padroneggia gli aspetti teorici della disciplina.

9: sa utilizzare efficacemente le proprie capacità in situazione normali. Sa relazionarsi in modo positivo con il gruppo. Sa gestire le abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare le regole delle varie discipline sportive e sa arbitrare. Conosce in maniera approfondita gli aspetti teorici della disciplina.

8: sa utilizzare le proprie capacità in situazione normali. Sa relazionarsi in modo positivo con il gruppo. Sa gestire le abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare le regole di alcune discipline sportive e sa arbitrare. Conosce ad un buon livello gli aspetti teorici della disciplina.

7: sa utilizzare le proprie capacità in situazione conosciute. Sa relazionarsi in modo positivo con il gruppo. Sa gestire alcune abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare le regole di alcune discipline sportive. Conosce ad un discreto livello gli aspetti teorici della disciplina.

6: sa utilizzare le proprie capacità in situazione facili. Sa relazionarsi con il gruppo. Talvolta sa gestire alcune abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare le principali regole di alcune discipline sportive. Conosce ad un livello sufficiente gli aspetti teorici della disciplina.

5: non sempre sa utilizzare le proprie capacità in situazione facili. Dimostra alcune difficoltà nel relazionarsi con il gruppo. Non sempre sa gestire alcune abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Talvolta non rispetta le principali regole di alcune discipline sportive. Ha una conoscenza insufficiente degli aspetti teorici della disciplina.

4: non sa utilizzare le proprie capacità in situazione facili. Dimostra difficoltà nel relazionarsi con il gruppo. Non sa gestire le abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Non rispetta le principali regole delle discipline sportive. Ha una conoscenza lacunosa e carente degli aspetti teorici della disciplina.

Criteri di valutazione – educazione civica

10: le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo

9: le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo

8: le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.

7: le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.

6: le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.

5: le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.

4: le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.

Tabella di misurazione delle prove non oggettive – tutte le discipline

10: la prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette, complete articolate e approfondite (elaborate criticamente).

9: la prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette e complete ma non sempre approfondite.

8: la prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette sostanzialmente complete.

7: la prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette ma non complete e con qualche imprecisione.

6: la prova, il compito o le risposte date sono accettabili anche se contengono imprecisioni o lacune non gravi - Soglia di accettabilità.

5: la prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale contengono diversi errori di una certa gravità e le risposte sono superficiali. Si riscontrano difficoltà nel procedere delle applicazioni.

4: la prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale contengono errori gravi e le risposte sono incomplete o errate e si riscontrano inoltre gravi difficoltà nel procedere delle applicazioni.

3: l'alunno non svolge il compito, la prova o non risponde per incapacità o grave negligenza (non ha studiato).

Certificazione delle competenze

Al termine del ciclo scolastico per ogni studente viene redatta una certificazione delle competenze che valuta gli apprendimenti e il comportamento sotto forma di giudizio descrittivo (D.M. 742 del 3/10/2017):

A - Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C - Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D - Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Criteri di valutazione e di attribuzione del voto di condotta

In sede di scrutinio, in presenza del Consiglio di Classe, viene anche valutato il comportamento di ogni alunno in relazione agli esiti della *Conferenza di Servizio in merito alla Legge 107* organizzata dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Gli indicatori adottati sono i seguenti:

- non adeguato
- parzialmente adeguato
- spesso adeguato
- adeguato
- adeguato e responsabile

La scelta dell'attribuzione degli indicatori prende in considerazione i seguenti parametri:

- rispetto delle regole condivise
- rispetto di compagni e insegnanti
- esecuzione dei compiti a casa
- cura del materiale e dell'ambiente scolastico
- autonomia personale
- impegno e partecipazione
- ascolto e interesse

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato

Assenze

Ai fini della validità dell'anno scolastico, nella Scuola Secondaria di Primo Grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto della valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. (D. Lgs. 62/2017, art.5). Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista a condizione, comunque,

che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati (DPR 122/2009 art.14 comma 7).

Valutazione

Il collegio docenti decide di adottare come criterio di ammissione o di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato non solo il numero di insufficienze gravi o non gravi, ma anche i seguenti criteri (vedasi D.lgs. 62/2017 e la nota n. 1865/2017).

- l'aver frequentato in modo proficuo i corsi di recupero proposti dagli insegnanti
- la capacità di recupero dello studente nell'anno scolastico successivo
- la valutazione del percorso di maturità intrapreso dall'alunno e l'efficacia di una eventuale non ammissione

In caso di ammissione alla classe seconda o terza con materie insufficienti il collegio stabilirà le modalità di recupero delle stesse nell'anno successivo, comunicandole all'atto della consegna dei documenti di valutazione.

Allegato B - REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ORARIO OBBLIGATORIO

Le lezioni si svolgono dal *lunedì al venerdì* dalle ore *8.00 alle ore 12.35* e, nei giorni di rientro obbligatorio, cioè lunedì e mercoledì, dalle ore *14.00 alle ore 16.30*.

Nei restanti pomeriggi sarà possibile scegliere di partecipare a Laboratori che verranno comunicati all'inizio dell'anno scolastico.

Tutti i giorni è comunque attivo il servizio di doposcuola (anche contemporaneamente allo svolgimento dei laboratori).

LABORATORI

All'inizio dell'anno le famiglie possono optare, se interessate, per alcuni laboratori proposti dalla Scuola nell'ambito dell'offerta formativa complessiva, al fine di realizzare la personalizzazione dei piani di studio.

Si ricorda che tali attività sono opzionali ma, se scelte, rientrano nell'orario obbligatorio diventando oggetto di valutazione: pertanto l'alunno è tenuto alla loro frequenza e le assenze vanno giustificate.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

(per chi ne fa richiesta, integrando la quota del contributo al funzionamento)

Servizio di PRE-SCUOLA dalle ore 7.30 alle ore 8.00.

Servizio di DOPOSCUOLA dalle 14.00 alle ore 16.30, tutti i pomeriggi in cui non vi siano lezioni obbligatorie. Le suddette attività sono svolte a turno da insegnanti appartenenti al corpo docente della scuola.

Servizio di POST-SCUOLA dalle ore 16.30 alle ore 18.00.

MENSA E RICREAZIONE

È garantito giornalmente agli allievi un pasto fresco, completo e vario, preparato nel rispetto delle tabelle nutrizionali per la crescita e delle normative vigenti. Il menù settimanale è esposto nell'atrio alla visione dei ragazzi e delle famiglie. È possibile richiedere una personalizzazione del menù (causa allergie, intolleranze alimentari) dietro presentazione di certificato medico. Per usufruire del servizio mensa occorre acquistare i buoni-mensa in Segreteria o tramite pay school®.
Ogni buono comprende la quota pasto e l'assistenza durante la ricreazione. Il servizio di assistenza è affidato agli insegnanti della scuola. Questi servizi sono attivi dal lunedì al venerdì dalle ore 12.35 alle ore 14.00

Si accettano prenotazioni o rinunce al servizio mensa fino alle ore 9.30; dopo questo orario il numero dei pasti dovrà essere comunicato in cucina; pertanto, il buono non potrà più essere rimborsato.
Gli eventuali buoni mensa non consumati al termine dell'anno scolastico potranno essere riutilizzati nell'anno successivo. Per la classe terza o per coloro che dovessero cambiare Istituto non è previsto il rimborso dei buoni mensa eventualmente avanzati.
SERVIZIO DI DOPOSCUOLA

Il servizio di doposcuola è rivolto a tutti gli alunni che intendono fermarsi in Istituto per svolgere i compiti assegnati. Tale servizio è coordinato da un docente che ha la funzione di assistere gli iscritti

nello studio pomeridiano, accompagnandoli ed incoraggiandoli nel superamento di eventuali difficoltà. Considerata l'importanza dell'apprendimento di un buon metodo di studio, è richiesto un clima ordinato e di silenzio. È facoltà della scuola allontanare chi non si attenesse alle indicazioni date dall'insegnante.

CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

A discrezione degli insegnanti durante l'a.s. si svolgono in orario pomeridiano corsi di recupero, consolidamento e potenziamento relativi alle varie discipline.

ENTRATA E USCITA

Si richiede a tutti il senso di discrezione durante la sosta nell'atrio della scuola nei momenti di entrata ed uscita e si ricorda che l'accesso alle aule non è permesso ai genitori.

Per ragioni di ordine e sicurezza la permanenza in Istituto (compreso il cortile) oltre l'orario scolastico è consentita solo a coloro che usufruiscono dei servizi extra-curricolari.

Per garantire uno svolgimento ordinato e funzionale del momento di ingresso e di uscita gli studenti sono invitati a rispettare gli orari con una particolare attenzione alla puntualità, fattore educativo e di rispetto reciproco. Coloro che intendono autorizzare i propri figli ad uscire da scuola non accompagnati devono compilare l'apposito modulo consegnato ad inizio anno scolastico.
Non è consentito depositare monopattini, skate e biciclette o borse sportive in portineria.

DIARIO

Il diario, fornito a tutti dalla scuola, è un documento scolastico, pertanto deve essere ordinato, aggiornato e firmato quotidianamente dai genitori come espressione di una reale corresponsabilità educativa. Il diario scolastico sarà consegnato agli alunni il primo giorno di scuola.

REGISTRO ELETTRONICO

A partire dall'a.s. 2016-17 il nostro Istituto offre alle famiglie la possibilità di fruire del servizio del registro elettronico. I genitori, da computer, smartphone o tablet possono collegarsi al sito della scuola e, utilizzando le credenziali fornite, visualizzare gli argomenti svolti quotidianamente a lezione, i voti, i compiti, le note e le assenze dei propri figli. I compiti e le comunicazioni vengono sempre comunque fornite agli studenti presenti a scuola attraverso il diario.

ASSENZE

Le assenze devono essere motivate e firmate dai genitori sul diario nella sezione giustificazioni e presentate il giorno del rientro all'insegnante della prima ora.

Anche le uscite anticipate e i ritardi devono essere giustificati utilizzando l'apposita sezione presente nel diario.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Durante le lezioni di Scienze motorie e sportive è necessario indossare sempre un paio di scarpe da ginnastica da utilizzare solo in palestra e, sotto la tuta, una maglietta a maniche corte.

Per facilitare il riconoscimento di tutto il materiale è necessario che sia indicato il nome e il cognome dell'allievo. Per l'eventuale esonero dalle lezioni di Scienze motorie e sportive gli interessati devono presentare il certificato medico all'insegnante.
Anche un esonero temporaneo richiede la giustificazione dei genitori tramite diario.

USCITE CULTURALI

Le uscite didattiche e culturali, svolte nel tempo scolastico, rientrano nel Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e costituiscono parte integrante dell'attività didattica.

La Segreteria provvede a fornire all'inizio dell'anno scolastico l'autorizzazione unica per le uscite.

COMPORTAMENTO

A tutti e sempre è richiesto un atteggiamento rispettoso degli adulti, dei coetanei e dell'ambiente scolastico; tale atteggiamento si esprime anche attraverso un abbigliamento decoroso. L'Istituto si riserva il diritto di chiedere il rimborso per eventuali danni arrecati ai locali e alle attrezzature della scuola. Un comportamento scorretto è richiamato dalla Presidenza ed in casi gravi può essere punito con la sospensione o con altri provvedimenti stabiliti dal Consiglio di classe.

USO DI TELEFONI CELLULARI E APPARECCHIATURE AUDIO E VIDEO

Si richiede la collaborazione delle famiglie, per motivi educativi e di privacy, affinché non siano portati a scuola smartphone, telefoni cellulari, dispositivi elettronici e similari; in caso contrario, sotto esclusiva responsabilità della famiglia, gli allievi dovranno tenere il cellulare spento nello zaino fino all'uscita dalla scuola. In merito si suggerisce ai genitori la lettura dei seguenti documenti emanati dal Ministero della Pubblica Istruzione circa il divieto dell'uso di telefoni cellulari a scuola: *Nota prot. N. 30 del 15 marzo 2007 e Direttiva n.104 del 30 novembre 2007.*

OGGETTI SMARRITI

La Scuola non risponde in alcun modo dello smarrimento di oggetti personali quali occhiali, orologi, apparecchi ortodontici, cellulari, dispositivi elettronici... In particolare, gli alunni sono pregati di riporre apparecchi ortodontici ed occhiali nelle apposite custodie con l'indicazione del nome e cognome del proprietario.

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti i seguenti incontri scuola-famiglia:

- assemblea di classe ad ottobre durante la quale sono gli eletti i rappresentanti di classe, che potranno partecipare a due Consigli di classe in presenza dei docenti
- per tutta la durata dell'a.s. disponibilità del corpo docente a colloqui individuali, anche in modalità online, secondo l'orario di ricevimento consegnato in seguito alla strutturazione dell'orario definitivo
- un pomeriggio a quadrimestre, successivo alla consegna del pagellino interquadrimestrale, durante il quale gli insegnanti sono a disposizione delle famiglie per colloqui individuali
- consegna dei documenti di valutazione (febbraio e giugno)
- incontri in occasione dell'open day, del Natale, della Pasqua, festa di fine anno scolastico, mostre a tema, etc…

SEGRETERIA

L'Istituto prevede un servizio di Segreteria tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 17.30 (orario continuato).

La Segreteria è sempre a disposizione per avvisare telefonicamente le famiglie degli allievi che non si sentissero bene in orario scolastico, mentre non sono ammesse telefonate di richiesta del materiale scolastico dimenticato. La Segreteria non è autorizzata ad accettare eventuale materiale recapitato dopo l'inizio delle lezioni.

PRESIDENZA

La Preside è a disposizione per colloqui con le famiglie secondo l'orario di ricevimento, che sarà fornito successivamente alla strutturazione dell'orario definitivo.

NORME AMMINISTRATIVE

Il versamento delle quote trimestrali per il funzionamento della Scuola dovrà essere effettuato alle seguenti scadenze:

30 settembre, 15 dicembre, 15 marzo direttamente presso la Segreteria della Scuola in contanti, con bancomat o carta di credito, con assegno (intestato all'Ente gestore della scuola "Associazione Don Bernardino Reinero"), mediante bonifico bancario o dal sito www.ssnatale.it tramite il nostro sistema pay school®

È possibile anche effettuare i versamenti in quote mensili entro il giorno 10 di ogni mese. La famiglia dell'alunno che si ritira durante l'anno è tenuta a corrispondere l'intera rata del periodo trimestrale iniziato.

In caso di ingiustificate inadempienze o di ritardi nel pagamento delle quote, la Scuola si riserva di intraprendere gli opportuni atti legali per il recupero delle somme dovute, con addebito totale delle spese.

L'iscrizione per l'anno successivo deve essere confermata entro il 15 maggio.

Le quote relative alle iscrizioni non vengono restituite in caso di non frequenza dell'alunno.